

MODULO PER IL CALCOLO DELLE
EMISSIONI TOTALI DIFFUSE E AL CAMINO
AI SENSI DEL D.L.VO 152/2006 Parte V
ART. 275 (emissioni di COV)

Il presente modulo andrà compilato per le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 275 del

D.L.vo152/2006

(ALLEGATO III alla parte V PARTE II)

Realizzato da:

Responsabile del Settore Chimico-Ambientale
Dott. Franco De Risio
f.derisio@artaabruzzo.it

Coll.Tecnico Prof.le
Dott.Ing. Angela delli Paoli
a.dellipaoli@artaabruzzo.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/la sottoscritt _____ nat_ a _____

In data __/__/__, residente a _____

In via _____

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

A richiesta della DIREZIONE TURISMO AMBIENTE ENERGIA della REGIONE ABRUZZO per il seguente scopo

Certificazione del consumo di solventi annuo come previsto dal D.I.vo 152/2006 art 275.

Descrizione dell'attività
Categoria attività come da Allegato III alla parte V, PARTE II (D.I.vo 152/2006 art 275).
Consumo massimo teorico di solventi (tonnellate) ¹
Consumo annuo effettivo di solvente (tonnellate) ²

L'attività è soggetta all'applicazione del D.I.vo 152/2006 art 275.

SI

NO

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.vo 30/06/2003, n.196, i dati personali contenuti nella presente dichiarazione potranno essere trattati, da parte della P.A. procedente; solamente ai fini dell'istruttoria per la quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art.7 del Codice medesimo.

Il/La Dichiarante

_____ **li** _____

(luogo)

_____ **(data)**

¹ Il consumo massimo di solventi calcolato sulla base della capacità nominale riferita, se non diversamente specificato dall'autorizzazione, a 330 gg/anno in caso di attività a ciclo continuo e a 220 gg/anno nel caso di altre attività.

² Si chiede di indicare i consumi, riferiti a un preciso arco temporale di dodici mesi, da specificare; (ad esempio da marzo 2003 a marzo 2004) relativi a tutte le materie prime contenenti solventi.

Prima di procedere alla compilazione della modulistica è bene compilare prima l'APPENDICE, al fine di reperire tutte le caratteristiche delle materie prime utilizzate.

Sezione 1: Attività

In questa sezione si chiede di descrivere in maniera sintetica ed esauriente il ciclo produttivo con indicazione:

- Di tutte le fasi/operazioni che danno luogo ad emissioni di solvente, intesa sia come emissione al camino che come emissione diffusa
- Dell'impiantistica utilizzata nelle operazioni sopraindicate secondo lo schema indicato in tabella 1.

Tabella 1 IMPIANTI

	TIPO DI IMPIANTO/ ATTIVITA' ³	NUMERO IMPIANTI	CONSUMO DI SOLVENTI	OPERATIVITA' (ore/anno) ⁴	POTENZIALITA' di prodotto finito annua (n.pezzi, mq, ecc)
<i>In riferimento al consumo massimo teorico</i>					
<i>In riferimento al consumo effettivo anno</i>					
<i>In riferimento al consumo massimo teorico</i>					
<i>In riferimento al consumo effettivo anno</i>					

A tale descrizione si dovrà allegare pianta dello stabilimento con indicazione di tutti i punti di emissione e della relativa legenda

³ Il gestore dovrà indicare se si tratta di impianti fissi, macchinari e sistemi non fissi, operazioni manuali, ecc

⁴ Il gestore dovrà sempre indicare anche il numero di giorni lavorativi all'anno sia in riferimento al consumo massimo teorico che a quello effettivo.

Sezione 2 PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI Allegato III Parte V

PERIODO DI RIFERIMENTO	DA:	A:
INPUT DI SOLVENTI ORGANICI	t COV/anno	
I1 (quantità di solventi organici acquistati e immessi nel processo....)		
I2 (quantità di solventi organici recuperati e reimmessi nel processo...)		
OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI	t COV/anno	
O1 (emissioni negli scarichi gassosi...)		
O2 (solventi organici nell'acqua....)		
O3 (solventi che rimangono come contaminanti....)		
O4 (emissioni diffuse di solventi nell'aria...)		
O5 (solventi organici persi per reazioni chimiche...)		
O6 (solventi organici nei rifiuti....)		
O7 (solventi nei preparati....)		
O8 (solventi organici nei preparati recuperati...)		
O9 (solventi organici scaricati in altro modo)		
EMISSIONE DIFFUSA⁵	t COV/anno	
$F = I1 - O1 - O5 - O6 - O7 - O8$		
$F = O2 + O3 + O4 + O96$		
EMISSIONE TOTALE	t COV/anno	
$E = F + O1$		
CONSUMO DI SOLVENTE	t COV/anno	
$C = I1 - O8$		
INPUT DI SOLVENTE	t COV/anno	
$I = I1 + I2$		

Le definizioni di tutte le singole voci riportate in tabella sono esplicitate in maniera più estesa sull'allegato III parte V del Decreto.

⁵ Il gestore può decidere di calcolare le emissioni diffuse con una delle due formule riportate.

⁶ Nel computo dell'OUTPUT O9 vanno considerate anche tutte le emissioni di solventi che provengono da attività che pur non rientrando nel campo di applicazione del decreto sono connesse alle altre attività svolte nel sito e quindi influiscono sulle emissioni.

Sezione 3: Input e Consumi

Si chiede di indicare i consumi, riferiti a un preciso arco temporale di dodici mesi, da specificare; (ad esempio da marzo 2003 a marzo 2004) relativi a tutte le materie prime contenenti solventi, suddivise per tipologia. Si chiede inoltre di allegare la scheda tecnica e quella di sicurezza riportante la percentuale di COV e di compilare accuratamente, per ogni sostanza, le tabelle riportate in appendice. Nella compilazione della tabella 2 andranno altresì evidenziati i prodotti contenenti COV classificati come mutageni e/o tossici (etichettati con frase di rischio R45, R46, R49, R60, R61) e contenenti COV alogenati (etichettati con frase di rischio R40, R68)

Tabella 2

	C1	C2	C3	C4
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	QUANTITA' ANNUA UTILIZZATA(tCOV/a)	SOLVENTE CONTENUTO(tCOV/a)	MATERIA SOLIDA CONTENUTA(tCOV/a)	ALTRI SOLVENTI(tCOV/a) ⁷
TOTALI				

Tabella 3

C5	C6	C7=C5+C6	C8
TOTALE SOLVENTI IN INGRESSO (tCOV/a) I1	SOLVENTI RECUPERATI(tCOV/a) I2	TOTALE SOLVENTI IN INPUT (tCOV/a) (I1+I2) ⁸	CONSUMI (tCOV/a) C ⁹

⁷ Al solvente contenuto nella materia prima va sommato sempre il quantitativo di solventi utilizzati come diluente, solvente di pulizia ecc. Tali valori vanno riportati nella tabella 3

⁸ **INPUT:** la quantità di solventi organici e la loro quantità nello svolgimento di una attività, inclusi i solventi recuperati all'interno e all'esterno dell'impianto, che devono essere registrati ogni qualvolta vengano riutilizzati per svolgere l'attività

⁹ **CONSUMO:** il quantitativo totale di solventi organici utilizzato in un impianto per anno civile ovvero per qualsiasi altro periodo di dodici mesi, detratto qualsiasi COV recuperato per riutilizzo.

Sezione 4 Stima dell'emissione totale con l'Allegato III parte III

Nel caso in cui il gestore decida di conformarsi all'allegato III parte III dovrà rispettare i valori limite sia di emissioni diffuse che al camino. Anche qualora il gestore decida di conformarsi all'allegato III parte IV, questa sezione del modulo andrà **sempre compilata** al fine di fornire agli organi di controllo gli strumenti necessari per la verifica della conformità.

Emissioni al camino

Tabella 4

	C9		C10	C11	C12	C13
ATTIVITA' SVOLTA secondo allegato III parte III	N° camino ¹⁰	TEMPERATURA (°C)	PORTATA EMESSA (Nmc/h)	OPERATIVITA' Ore/anno	FLUSSO DI MASSA EMESSO (t C/anno)	FLUSSO DI MASSA EMESSO (t COV/anno)
TOTALE EMISSIONI AL CAMINO PER ATTIVITA' SVOLTA						

Tabella 4.1

N° camino ¹¹	Concentrazione effettiva negli scarichi gassosi (mgC/Nmc) da O1	Concentrazione limite negli scarichi gassosi mgC/Nmc (Allegato III parte III)

Tabella 4.2

	C13 bis
Emissione negli scarichi gassosi effettiva (t COV/anno) O1	Emissione negli scarichi gassosi massima (t COV/anno) (Allegato III parte III)

Il gestore dimostra la sua conformità ai valori limite di emissione negli scarichi gassosi quando l'emissione effettiva (O1) è minore o uguale all'emissione massima ovvero quando la concentrazione effettiva, per ogni singolo camino, è minore o uguale alla concentrazione

¹⁰ la numerazione fa riferimento alla planimetria allegata alla domanda

¹¹ la numerazione fa riferimento alla planimetria allegata alla domanda

massima riportata sull'allegato III parte III. (I valori limite per le emissioni convogliate si applicano a ciascun impianto che produce tali emissioni...; art. 275 comma 3)

Emissioni diffuse

Tabella 5

		C14	C15	C16 = (C15/C14)*100
ATTIVITA' SVOLTA secondo allegato III parte III	OPERATIVITA' Ore/anno	TOTALE SOLVENTI IN INPUT (t COV/a) (I1+I2)	EMISSIONE DIFFUSA (t COV/a) F	% INPUT ¹²

Tabella 5.1

Valore percentuale effettivo di emissione diffusa(%)	Valore percentuale limite di emissione diffusa (allegato III parte III)

Tabella 5.2

	C15 bis
Emissione diffusa effettiva (tCOV/a) F	Emissione diffusa limite (allegato III parte III) (t COV/a)

Il gestore dimostra la sua conformità quando il valore % di emissione diffusa è minore o uguale al valore limite di emissione diffusa riportato sull'allegato III parte III, ovvero quando l'emissione diffusa effettiva (F) è minore o uguale all'emissione diffusa limite così come calcolata applicando il valore limite (%) riportato sull'allegato III parte III.

¹² Il gestore dovrà indicare a quale % di input corrisponde la sua emissione diffusa effettiva al fine di dimostrare la sua conformità.

Emissioni totali annue calcolate con l'Allegato III parte III

Il gestore al fine di dimostrare la sua conformità deve confrontare l'emissione totale annua effettiva con l'emissione totale MAX che scaturisce dall'applicazione dei valori limite riportati nell'Allegato III parte III.

Tabella 6

C18 = TOTALE C13+C15	C17=C13bis+C15bis
EMISSIONE TOTALE EFFETTIVA (t COV/a) E	EMISSIONI TOTALI MAX(ALLEGATO III parte III) (t COV/a)

Se **C18** ≤ **C17** il gestore ha dimostrato la sua conformità e non dovrà operare alcuna riduzione, pertanto, l'emissione totale effettiva sarà l'emissione totale annua da autorizzare, in relazione alla potenzialità di prodotto finito dichiarata.

Se **C18** > **C17** il gestore dovrà operare una riduzione e redigere un nuovo piano di gestione dei solventi. Una volta redatto il nuovo piano di gestione "ridotto" il gestore potrà decidere se conformarsi all'Allegato III parte III o all'Allegato III parte IV.

EMISSIONE TOTALE ANNUA DA AUTORIZZARE(t COV/a)	POTENZIALITA' DI PRODOTTO FINITO ANNUA

Qualora l'emissione totale limite sia riportata sull'allegato III parte III come fattore di emissione, il gestore, al fine di dimostrare la sua conformità, dovrà dividere l'emissione totale annua da autorizzare, ottenuta come somma dell'emissione al camino e diffusa, per la potenzialità di prodotto finito annua. Se il fattore di emissione risultante è minore o uguale del fattore di emissione limite il gestore ha dimostrato la sua conformità.

Sezione 5 Stima dell'emissione totale con l'Allegato III parte IV

Il gestore può decidere di conseguire, con mezzi diversi, emissioni totali equivalenti a quelle conseguibili applicando i valori limite di emissione riportati sull'allegato III parte III. Infatti qualora non riesca a contenere le proprie emissioni (al camino e diffusa) al di sotto dei valori limite riportati nell'allegato III parte III e qualora non siano riportati su detto allegato specifici valori di emissioni totali, può scegliere di conformarsi all'allegato III parte IV. Il gestore dovrà però dimostrare l'equivalenza fra i due metodi alternativi ovvero dovrà dimostrare che l'emissione totale annua calcolata con l'allegato III parte IV (emissione Bersaglio) è minore o uguale all'Emissione totale massima calcolata applicando i valori limite (al camino e diffuse) dell'allegato III parte III.

Tabella 7

	C19	C20	C21=C19*C20	C22	C23=C21*C22
ATTIVITA' SVOLTA secondo allegato III parte III	FATTORE MOLTIPLICATIVO (allegato III parte IV)	MATERIA SOLIDA CONTENUTA(t/a)	EMISSIONE DI RIFERIMENTO (t COV/a)	PERCENTUALE come da allegato III parte IV ¹³	EMISSIONE BERSAGLIO (t COV/anno)

Sezione 6 Verifica dell'equivalenza e della conformità

Tabella 8

	C17	C24
ATTIVITA' SVOLTA secondo allegato III parte III	EMISSIONE TOTALE MAX (allegato III parte III) (t COV/anno)	EMISSIONE BERSAGLIO (allegato III parte IV) (t COV/anno)

L'equivalenza è dimostrata se:

$$\mathbf{C24 \leq C17}$$

Dimostrata l'equivalenza, il gestore dovrà verificare la **conformità**, ovvero che le sue emissioni reali (E) sono minori o uguali all'emissione bersaglio:

¹³ la percentuale va calcolata aggiungendo 5 o 15, a seconda dell'attività svolta, al valore percentuale **reale** dell'emissione diffusa se questa è minore di quella limite, altrimenti aggiungendo 5 o 15 al valore percentuale **limite** così come riportato sull'allegato III parte III.

La conformità è dimostrata se:

$$C18 \leq C24$$

$$E(\text{da PGS}) \leq \text{EMISSIONE BERSAGLIO}$$

Qualora il gestore non riesca a dimostrare l'equivalenza oppure dimostri l'equivalenza ma non la conformità dovrà attuare un piano di riduzione.

In questo caso il gestore dovrà compilare un nuovo Piano di Gestione dei solventi con relative riduzioni. Con il nuovo piano di gestione "ridotto" il gestore dovrà dimostrare l'equivalenza con l'Allegato III parte III e successivamente la conformità delle sue emissioni.

Si ricordano le scadenze in vigore per i gestori che decidono di conformarsi all'allegato III parte IV:

IMPIANTI	DATE DI APPLICAZIONE	EMISSIONI TOTALI ANNUE DA AUTORIZZARE
Impianti nuovi o modifiche degli esistenti	immediata	Emissione bersaglio
Impianti esistenti	31/10/2005	Emissione bersaglio*1,5
Impianti esistenti	31/10/2007	Emissione bersaglio

L'autorità competente, una volta verificata l'equivalenza, indica l'emissione totale annua autorizzata in relazione alla potenzialità di prodotto così come dichiarata a livello di progetto.

Sezione 7: PIANO DI RIDUZIONE

Qualora il gestore non riesca a conformarsi ai valori limite dell'allegato III parte II o all'emissione bersaglio dell'allegato III parte IV o comunque ogniqualvolta si renda **necessaria** una riduzione si dovrà compilare la tabella 9.

Il gestore dovrà indicare su quale voce del piano di gestione dei solventi intende operare la riduzione e di quali tecniche intende avvalersi per conseguire la conformità. Dopo la riduzione dovrà compilare nuovamente il Piano di Gestione dei Solventi.

Tabella 9

	Prima della riduzione (tCOV/a)	% di abbattimento	dopo riduzione (tCOV/a)
INPUT DI SOLVENTI ORGANICI			
I1 (quantità di solventi organici acquistati e immessi nel processo..)			
I2 (quantità di solventi organici recuperati e reimmessi nel processo...)			
OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI			
O1 (emissioni negli scarichi gassosi...)			
O2 (solventi organici nell'acqua...)			
O3 (solventi che rimangono come contaminanti...)			
O4 (emissioni diffuse di solventi nell'aria..)			
O5 (solventi organici persi per reazioni chimiche..)			
O6 (solventi organici nei rifiuti..)			
O7 (solventi nei preparati...)			
O8 (solventi organici nei preparati recuperati...)			
O9 (solventi organici scaricati in altro modo)			

Le definizioni di tutte le singole voci riportate in tabella sono esplicitate in maniera più estesa sull'allegato III parte V del Decreto.

Sezione 8: PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI, Allegato III parte V
Dopo Riduzione

Il gestore dovrà compilare questo piano di gestione solo qualora si sia resa necessaria una riduzione.

INPUT DI SOLVENTI ORGANICI	t COV/anno
I1 (quantità di solventi organici acquistati e immessi nel processo...)	
I2 (quantità di solventi organici recuperati e reimmessi nel processo...)	
OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI	t COV/anno
O1 (emissioni negli scarichi gassosi..)	
O2 (solventi organici nell'acqua..)	
O3 (solventi che rimangono come contaminanti..)	
O4 (emissioni diffuse di solventi nell'aria..)	
O5 (solventi organici persi per reazioni chimiche..)	
O6 (solventi organici nei rifiuti..)	
O7 (solventi nei preparati...)	
O8 (solventi organici nei preparati recuperati..)	
O9 (solventi organici scaricati in altro modo...)	
EMISSIONE DIFFUSA¹⁴	t COV/anno
$F = I1 - O1 - O5 - O6 - O7 - O8$	
$F = O2 + O3 + O4 + O915$	
EMISSIONE TOTALE	t COV/anno
$E = F + O1$	
CONSUMO DI SOLVENTE	t COV/anno
$C = I1 - O8$	
INPUT DI SOLVENTE	t COV/anno
$I = I1 + I2$	

¹⁴ Il gestore può decidere di calcolare le emissioni diffuse con una delle due formule riportate-

¹⁵ Nel computo dell'OUTPUT O9 vanno considerate anche tutte le emissioni di solventi che provengono da attività che pur non rientrando nel campo di applicazione del decreto sono connesse alle altre attività svolte nel sito e quindi influiscono sulle emissioni.

Sezione 9: Art. 275 comma 9

Solo per quelle attività che, pur utilizzando le migliori tecniche disponibili, non è possibile il convogliamento delle emissioni, il gestore dovrà compilare la modulistica predisposta e di seguito riportata. Si ribadisce il fatto che qualora sia concesso il non convogliamento, al fine evitare situazioni di rischio sanitario, le materie prime in uso dal gestore dovranno essere prive di sostanze etichettate R45, R46, R49, R60, R61; R40, R68.

Il gestore dovrà compilare preliminarmente la **sezione 1** per passare successivamente alla compilazione delle tabelle della **sezione 9**

PERIODO DI RIFERIMENTO	DA:	A:
INPUT DI SOLVENTI ORGANICI	t COV/anno	
I1 (quantità di solventi organici acquistati e immessi nel processo...)		
I2 (quantità di solventi organici recuperati e reimmessi nel processo...)		
OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI	t COV/anno	
O1 (emissioni negli scarichi gassosi...)		
O2 (solventi organici nell'acqua...)		
O3 (solventi che rimangono come contaminanti...)		
O4 (emissioni diffuse di solventi nell'aria...)		
O5 (solventi organici persi per reazioni chimiche...)		
O6 (solventi organici nei rifiuti...)		
O7 (solventi nei preparati...)		
O8 (solventi organici nei preparati recuperati...)		
O9 (solventi organici scaricati in altro modo)		
EMISSIONE DIFFUSA¹⁶	t COV/anno	
F= I1-O1-O5-O6-O7-O8		
F= O2+O3+O4+O9¹⁷		

¹⁶ Il gestore può decidere di calcolare le emissioni diffuse con una delle due formule riportate.

¹⁷ Nel computo dell'OUTPUT O9 vanno considerate anche tutte le emissioni di solventi che provengono da attività che pur non rientrando nel campo di applicazione del decreto sono connesse alle altre attività svolte nel sito e quindi influiscono sulle emissioni.

EMISSIONE TOTALE	t COV/anno
$E = F+O1$	
CONSUMO DI SOLVENTE	t COV/anno
$C = I1-O8$	
INPUT DI SOLVENTE	t COV/anno
$I = I1+I2$	

Le definizioni di tutte le singole voci riportate in tabella sono esplicitate in maniera più estesa sull'allegato III parte IV del Decreto.

Input e Consumi

Si chiede di indicare i consumi, riferiti a un preciso arco temporale di dodici mesi, da specificare; (ad esempio da marzo 2003 a marzo 2004 relativi a tutte le materie prime contenenti solventi, suddivise per tipologia. Si chiede inoltre di allegare la scheda tecnica e quella di sicurezza riportante la percentuale di COV.

Tabella 2

	C1	C2	C3	C4
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	QUANTITA' ANNUA UTILIZZATA(tCOV/a)	SOLVENTE CONTENUTO(tCOV/a)	MATERIA SOLIDA CONTENUTA(tCOV/a)	ALTRI SOLVENTI(tCOV/a) ¹⁸
TOTALI				

Tabella 3

C5	C6	C7=C5+C6	C8
TOTALE SOLVENTI IN INGRESSO (t/a) I1	SOLVENTI RECUPERATI(tCOV/a) I2	TOTALE SOLVENTI IN INPUT (tCOV/a) (I1+I2) ¹⁹	CONSUMI (tCOV/a) C ²⁰

¹⁸ Al solvente contenuto nella materia prima va sommato sempre il quantitativo di solventi utilizzati come diluente, solvente di pulizia apparecchiature ecc. Tali valori vanno riportati nella tabella 3

¹⁹ **INPUT:** la quantità di solventi organici e la loro quantità nello svolgimento di una attività, inclusi i solventi recuperati all'interno e all'esterno dell'impianto, che devono essere registrati ogni qualvolta vengano riutilizzati per svolgere l'attività

²⁰ **CONSUMO:** il quantitativo totale di solventi organici utilizzato in un impianto per anno civile ovvero per qualsiasi altro periodo di dodici mesi, detratto qualsiasi COV recuperato per riutilizzo.

--	--	--	--

Tabella 4

TECNOLOGIA UTILIZZATA ²¹	EFFICIENZA DI TRASFERIMENTO DEL PRODOTTO(%) ²²

Stima dell'Emissione Bersaglio

Tabella 5

	C19	C20	C21=C19*C20	C22	C23=C21*C22
ATTIVITA' SVOLTA secondo allegato III parte III	FATTORE MOLTIPLICATIVO (allegato III parte IV)	MATERIA SOLIDA CONTENUTA(t/a)	EMISSIONE DI RIFERIMENTO (t COV/a)	PERCENTUALE come da allegato III parte IV ²³	EMISSIONE BERSAGLIO (t COV/anno)

Verifica della conformità

Tabella 6

	C18	C24
ATTIVITA' SVOLTA secondo allegato III parte III	EMISSIONE TOTALE (E)	EMISSIONE BERSAGLIO (allegato III parte IV) (t COV/anno)

La conformità è dimostrata se il le emissioni totali dell'impianto riportate sul PGS sono minori o uguali all'emissione bersaglio:

$$C18 \leq C24$$

$$E(\text{da PGS}) \leq \text{EMISSIONE BERSAGLIO}$$

Qualora il gestore non riesca dimostrare la sua conformità dovrà attuare un piano di riduzione e compilare la **SEZIONE 7** e la **SEZIONE 8**.

²¹ Si chiede di indicare la tecnologia impiegata nella verniciatura: sistema manuale, robot antropomorfo, disco, ecc

²² Si chiede di indicare l'efficienza di trasferimento della tecnologia adoperata nella verniciatura. Tale parametro sperimentale dipende ovviamente dalla tecnologia utilizzata.

²³ La percentuale va calcolata aggiungendo 5 o 15, a seconda dell'attività svolta, al valore percentuale **reale** dell'emissione diffusa se questa è minore di quella limite, altrimenti aggiungendo 5 o 15 al valore percentuale **limite** così come riportato sull'allegato III parte III.

Appendice

Tipo di impianto: _____
Attività secondo allegato III parte III _____
Punto di emissione N° _____
Tipo di prodotto: _____

COV costituenti il solvente	Peso molecolare del COV	Numero di atomi di carbonio nel COV	Peso degli atomi di carbonio nel COV	% in peso ²⁴ del COV contenuto nel solvente	Quota di C relativa alla quantità del COV contenuto nel solvente (t COV/a)
Quantità totale di C nel solvente					

Tipo di impianto: _____
Attività secondo allegato III parte III _____
Punto di emissione N° _____
Tipo di prodotto: _____

COV costituenti il solvente	Peso molecolare del COV	Numero di atomi di carbonio nel COV	Peso degli atomi di carbonio nel COV	% in peso del COV contenuto nel solvente	Quota di C relativa alla quantità del COV contenuto nel solvente (t COV/a)
Quantità totale di C nel solvente					

²⁴ Qualora sulla scheda tecnica sia riportato un range di composizione per uno specifico elemento, in tabella va riportato il valore medio (es 2-5% di xilene, si riporta 3.5% di xilene)

Tipo di impianto: _____

Attività secondo allegato III parte III _____

Punto di emissione N° _____

Tipo di prodotto: _____

COV costituenti il solvente	Peso molecolare del COV	Numero di atomi di carbonio nel COV	Peso degli atomi di carbonio nel COV	% in peso ²⁵ del COV contenuto nel solvente	Quota di C relativa alla quantità del COV contenuto nel solvente (t COV/a)
Quantità totale di C nel solvente					

Tipo di impianto: _____

Attività secondo allegato III parte III _____

Punto di emissione N° _____

Tipo di prodotto: _____

COV costituenti il solvente	Peso molecolare del COV	Numero di atomi di carbonio nel COV	Peso degli atomi di carbonio nel COV	% in peso del COV contenuto nel solvente	Quota di C relativa alla quantità del COV contenuto nel solvente (t COV/a)
Quantità totale di C nel solvente					

²⁵ Qualora sulla scheda tecnica sia riportato un range di composizione per uno specifico elemento, in tabella va riportato il valore medio (es 2-5% di xilene, si riporta 3.5% di xilene)

Suggerimenti per passare da kgC/h a kg COV/h e viceversa

$$\text{kgCOV/h} = \frac{(\text{PesoMolecolareMiscela}) * (\text{kgC/h})}{\text{peso_C_medio_nella_miscela_di_solventi}}$$

$$\text{kgC/h} = \frac{(\text{Peso_C_medio_nella_miscela}) * (\text{kgCOV/h})}{\text{pesoMolecolareMiscela}}$$

SEZIONE 1: ATTIVITÀ	3
SEZIONE 2 PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI ALLEGATO III PARTE V	4
SEZIONE 3: INPUT E CONSUMI	5
SEZIONE 4 STIMA DELL’EMISSIONE TOTALE CON L’ALLEGATO III PARTE III	6
SEZIONE 5 STIMA DELL’EMISSIONE TOTALE CON L’ALLEGATO III PARTE IV	9
SEZIONE 6 VERIFICA DELL’EQUIVALENZA E DELLA CONFORMITÀ	9
SEZIONE 7: PIANO DI RIDUZIONE	11
SEZIONE 8: PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI, ALLEGATO III PARTE V DOPO RIDUZIONE	12
SEZIONE 9: ART 275 COMMA 9	13
<i>Input e Consumi</i>	<i>14</i>
<i>Stima dell’Emissione Bersaglio</i>	<i>15</i>
<i>Verifica della conformità</i>	<i>15</i>